



PROCESSO VERBALE ADUNANZA XIX

DELIBERAZIONE CONSIGLIO METROPOLITANO DI TORINO

10 novembre 2017

Presidenza: Chiara APPENDINO

Il giorno 10 del mese di novembre duemiladiciassette, alle ore 10,00, in Torino, P.zza Castello 205, nella Sala del Consiglio Provinciale “E. Marchiaro”, sotto la Presidenza della Sindaca Metropolitana Chiara APPENDINO e con la partecipazione della Segretaria Generale Vicaria Domenica VIVENZA si è riunito il Consiglio Metropolitan come dall'avviso del 3 novembre 2017 recapitato nel termine legale - insieme con l'Ordine del Giorno - ai singoli Consiglieri e pubblicati all'Albo Pretorio on-line.

Sono intervenuti la Sindaca Metropolitana Chiara APPENDINO ed i Consiglieri:
Alberto AVETTA - Vincenzo BARREA - Barbara AZZARA' - Monica CANALIS - Antonio CASTELLO - Silvia COSSU - Dimitri DE VITA - Mauro FAVA - Maria Grazia GRIPPO - Antonino IARIA - Silvio MAGLIANO - Marco MAROCCO - Anna MERLIN - Roberto MONTA' - Maurizio PIAZZA - Elisa PIRRO - Paolo RUZZOLA.

E' assente il Consigliere Mauro CARENA.

Partecipano alla seduta, senza diritto di voto, i Portavoce o loro delegati delle seguenti Zone Omogenee: Zona 5 “PINEROLESE”, Zona 8 “CANAVESE OCCIDENTALE”, Zona 10 “CHIVASSESE”.

(Omissis)

OGGETTO: Proposta di Mozione presentata dai consiglieri Canalis, Ruzzola, Barrea, Carena, Castello, Fava e Piazza avente quale oggetto “Riapertura della caccia alle specie nocive per l'agricoltura”.

Prot. n. 31023/2017

Il Vice Sindaco Metropolitan pone in discussione la Proposta di Mozione, il cui oggetto è sopra riportato ed il cui testo è allegato sotto la lettera A).

(Seguono:

- *l'illustrazione della Consigliera Canalis;*
- *l'intervento della Consigliera Delegata Pirro;*
- *l'intervento del Consigliere Ruzzola;*
- *l'intervento del Portavoce della Zona Omogenea 5;*
- *la replica della Consigliera Delegata Pirro;*
- *l'intervento del Consigliere De Vita;*
- *l'intervento della Consigliera Delegata Pirro;*

per i cui testi si rinvia alla registrazione integrale audio su supporto digitale e conservata agli atti e che qui si danno come integralmente riportati)

~ ~ ~ ~ ~

Il Vice Sindaco Metropolitan, non essendovi più alcuno che domandi la parola, pone ai voti la proposta di Mozione, il cui oggetto è sotto riportato:

OGGETTO: Proposta di Mozione presentata dai consiglieri Canalis, Ruzzola, Barrea, Carena, Castello, Fava e Piazza avente quale oggetto “Riapertura della caccia alle specie nocive per l’agricoltura”.

Prot. n. 31023/2017

La votazione avviene in modo palese, mediante l’utilizzo di sistemi elettronici:

Presenti = 15
Votanti = 15

Favorevoli 8

(Barrea - Canalis – Castello - Fava – Grippo - Montà - Piazza - Ruzzola)

Contrari 7

(Azzarà – Cossu – De Vita – Iaria – Marocco – Merlin – Pirro)

La Proposta di Mozione risulta approvata.

(Omissis)

Letto, confermato e sottoscritto.

In originale firmato.

La Segretaria Generale Vicaria
F.to D. Vivenza

Il Vice Sindaco Metropolitan
F.to M. Marocco

CONSIGLIO METROPOLITANO DI TORINO

All. N. 27

PROPOSTA DI MOZIONE PRESENTATA DAI CONSIGLIERI CANALIS, RUZZOLA, BARREA, CARENA, CASTELLO, FAVA E PIAZZA AVENTE QUALE OGGETTO: “RIAPERTURA DELLA CACCIA ALLE SPECIE NOCIVE PER L’AGRICOLTURA”.

N. Protocollo: 31023/2017

Premesso che

- Per decisione della Giunta regionale da venerdì 3 novembre 2017 la caccia in Piemonte è sospesa in un’area di oltre 538 mila ettari, tra Cuneese e Torinese, a seguito dei disastrosi incendi che hanno colpito il territorio nelle scorse settimane, bruciando alcune migliaia di ettari di bosco.
- La Regione Piemonte ha disposto la sospensione della caccia fino al 30 novembre nei CA TO1 (Valli Pellice, Chisone e Germanasca), TO3 (Bassa Valsusa e Val Sangone), TO5 (Valli Orco, Soana e Chiusella), CN2 (Valle Varaita) CN4 (Valle Stura). La sospensione è in vigore fino al 10 novembre per le aree limitrofe a quelle toccate dagli incendi, indicate come i comparti alpini TO2 (Alta Valsusa), TO3(TO4 (Valli di Lanzo), e degli ambiti territoriali di caccia TO1 (Eporediese), TO2 (Basso canavese) TO3 (Pinerolese).
- La sospensiva è finalizzata a facilitare le operazioni di soccorso e la successiva bonifica e pulizia delle zone danneggiate dal fuoco.
- La sospensiva riguarda un’area sensibilmente più vasta di quella colpita dagli incendi.
- La sospensiva non introduce un discrimine tra le specie cacciabili dannose per l’agricoltura e le altre.
- La proliferazione incontrollata delle specie cosiddette “nocive” rischia di arrecare ulteriori danni all’agricoltura di queste zone, già in sofferenza per la lunga stagione siccitosa. Solo nel territorio della Città metropolitana si stima insistano 30 mila cinghiali, 150 mila in tutto il Piemonte, un numero dieci volte superiore alla capacità di sopportazione dell’ambiente. Con la siccità, la diminuzione delle fonti di nutrimento nei boschi e ora gli incendi, la loro prima reazione è spostarsi alla ricerca di cibo nelle zone coltivate, andando a colpire le aziende alle prese con la stagione più arida dal 1871.

Si impegnano
Il Sindaco della Città Metropolitana ed i Consiglieri Delegati

a:

riaprire quanto prima la caccia alle specie nocive per l'agricoltura ed in particolar modo di rivedere le decisioni assunte verso i comprensori alpini, delimitando le sole aree di esclusione, per consentire il completamento dei piani di abbattimento programmati dalla Regione e dei piani di contenimento a tutela dell'ecosistema naturale e dell'economia agricola.

Torino, 9 novembre 2017

Firmato in originale dai presentatori